

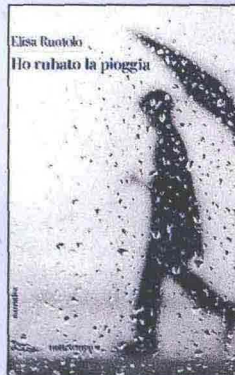
Scaffale



IL DISAGIO DEL LUTTO IN UNA FAMIGLIA

Anne Tyler ha una grande capacità: sa scrivere storie, sa prendere per mano il lettore e portarlo d'un fiato all'ultima pagina. Ne *L'albero delle lattine* l'autrice descrive ciò che accade alla famiglia Pike e ai loro vicini nella casa trifamiliare dopo la morte di Janie Rose, sei anni appena. Tyler non indulge in introspezioni psicologiche, non svela tragedie occulte: i parenti della bambina — i genitori, il fratellino, una giovane zia —, le due zitelle e i due giovanotti delle abitazioni a fianco sono impotenti davanti all'altrui sofferenza e ognuno vive il proprio dolore con disagio e cautela. Di Janie Rose, oltre al ricordo, restano tracce vaghe e ormai sfumate, compreso un alberello su cui la bambina appendeva lattine. E a far uscire tutti dal torpore del lutto sarà il fratellino, con il suo irresistibile bisogno di condurre una vita normale.

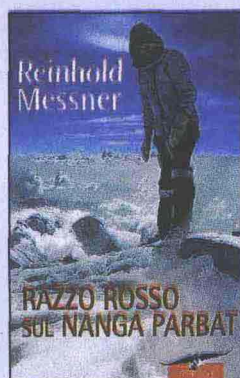
● *L'albero delle lattine*, di Anne Tyler, traduzione di Laura Pignatti, pagg. 262, Guanda, Euro 16



STORIE DI PROVINCIA CON RASSEGNAZIONE

Tre racconti (o forse due racconti e un romanzo breve) segnano il brillante esordio narrativo di Elisa Ruotolo, che ha pubblicato per **Nottetempo** (la stessa casa editrice che ha rivelato Milena Agus) *Ho rubato la pioggia*. Sono tre storie sul tema della rassegnazione/consolazione, che si caratterizzano soprattutto per il gioco linguistico decisamente ardito dell'autrice, che usa il dialetto come base sintattica. L'ambiente è una non meglio identificata provincia campana, un po' gretta e soffocante, che soffoca i sogni e le ambizioni di chi cerca un mondo altro. Dal ragazzino che potrebbe diventare un calciatore di fama alla donna che vive nell'attesa del ritorno del figlio scomparso quando aveva 9 anni all'amore inespresso di Cesare per Silvia, i protagonisti dei racconti vivono esistenze normali, forse addirittura grigie: ma va bene così e sanno accontentarsi di una felicità piccola ma concreta.

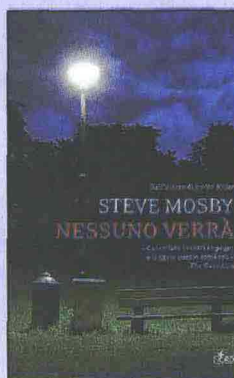
● *Ho rubato la pioggia*, di Elisa Ruotolo, pagg. 160, Nottetempo, Euro 14



IL DIARIO DI MESSNER DAL NANGA PARBAT

Appena nominato 'Re degli Ottomila' per le sue imprese alpinistiche, Reinhold Messner ha da poco dato alle stampe *Razzo rosso sul Nanga Parbat*, tra l'altro presentato una manciata di giorni fa al Salone di Torino. Il libro è il diario della drammatica spedizione in cui, 40 anni fa, morì il fratello minore di Reinhold, Günter. Lo scalatore scrisse di getto questo testo proprio all'indomani del suo ritorno in patria dalla vetta del Nanga Parbat: un resoconto drammatico e umanissimo che, secondo le intenzioni dello stesso autore, non avrebbe mai dovuto vedere la luce. Invece ora Messner, a distanza di pochissimi anni dal ritrovamento del cadavere di Günter (travolto da una slavina) ha scelto di tornare su quell'episodio orribile. Per far luce una volta per tutte sulla verità e per dar sfogo a un dolore rimasto chiuso nel suo animo per quattro, lunghissimi, decenni.

● *Razzo rosso sul Nanga Parbat*, di Reinhold Messner, traduzione di Valeria Montagna, pagg. 306, Corbaccio, Euro 18,60



THRILLER DIABOLICO UN GRIDO DI DOLORE

Nessuno verrà è un thriller agghiacciante, dallo stile narrativo potente e affilato: Steve Mosby (scrittore britannico già celebrato per *50/50 killer*) imbastisce una trama semplicemente diabolica. Sam Currie è un detective, Dave Lewis un giornalista. Li unisce lo strazio insanabile per la morte violenta di ciò che avevano di più caro al mondo: un figlio per Sam, il fratello minore per Dave. Ma li lega anche la disperazione nata dalla consapevolezza di non aver fatto nulla per impedire quella morte. Per vincere i rispettivi (identici) rimorsi i due devono affrontare il serial killer che li ha sprofondati nell'orrore. L'omicida è in città e impiega la tecnica di sempre: invia e risponde ad e-mail e sms a nome delle ragazze rapite, per tenere tranquilli amici e parenti, mentre le stesse muoiono d'inedia, legate e imbavagliate.

● *Nessuno verrà*, di Steve Mosby, traduzione di Anna Martini, pagg. 414, Nord, Euro 18,60